

A6 – Inserimento della Centrale di Livorno nel Sito di Interesse Nazionale di Livorno

- L' area su cui insiste la Centrale Termoelettrica di Livorno ricade nel perimetro dell' omonimo Sito di Interesse Nazionale individuato con Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio (M.A.T.T.) del 24 Febbraio 2003.
- In ottemperanza alle disposizioni di legge fù predisposto il Piano di Caratterizzazione (PdC) che fù approvato, con prescrizioni, nella Conferenza di Servizi (CdS) decisoria del 9 Novembre 2004.
- La caratterizzazione (esecuzione dei sondaggi e prelievo dei campioni) prese avvio il 14 Marzo 2005 e si concluse il successivo 6 Maggio 2005.

Essa è stata eseguita sulla base del PdC integrato recependo le prescrizioni fatte nella suddetta CdS del 9 novembre 2004 e quelle fatte da ARPAT Livorno prima e durante l' attività di caratterizzazione stessa.

In totale sono stati realizzati 48 sondaggi di cui 15 attrezzati a piezometri per il prelievo delle acque di sotterranee.

- I risultati della caratterizzazione, trasmessi al M.A.T.T. ed agli altri Enti in data 1 Settembre 2005, hanno evidenziato superamento dei limiti previsti dal DM. 471/9 nei campioni di suolo di 11 sondaggi e superamento dei limiti nelle acque prelevate da tutti i piezometri allestiti.

In sintesi i risultati sono riepilogati nelle Tavole A e B allegate nelle quali accanto al nome del composto chimico è riportata l' indicazione numerica di quante volte si supera il limite previsto dal DPR 471/99.

Rilevante è risultata la presenza di composti alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni nelle acque sotterranee prelevate dai piezometri (n° 7) circostanti la stazione elettrica che superano nettamente i limiti previsti dal DM 471/99. Tali composti sono indicati in rosso nella Tavola B.

- A partire dal 1 Dicembre 2005 è stata attivata la messa in sicurezza di emergenza della falda consistente nell' emungimento di 0,5 mc/giorno di acqua da ciascuno dei 7 piezometri suindicati. Le acque emunte vengono conferite come rifiuto ad uno smaltitore autorizzato.
- Con lettera del 10/2/06 ENEL ha comunicato al M.A.T.T. ed agli altri Enti l' intenzione di effettuare indagini integrative "per acquisire i necessari elementi conoscitivi propedeutici alla successiva progettazione preliminare dei possibili interventi di bonifica". Alla lettera ha allegato il Piano di Indagini Integrative proposto.
- La CdS decisoria del 28 Aprile 2006 ha prescritto ad ENEL di:
 - a) eseguire n. 3 sondaggi nell' area marina antistante la Centrale
 - b)che sia realizzata immediatamente una barriera idraulica di emungimento lungo tutto il fronte della Centrale, a valle idrogeologico dell'area
 - c)presentare, entro 30 giorni dalla data del ricevimento del presente verbale, il progetto preliminare di bonifica dei suoli e della falda che preveda l'adozione di interventi di confinamento fisico delle acque di falda

La CdS prende inoltre atto della lettera ENEL del 10/2/06 ma ne rimanda l' esame a quella successiva.

- Alle prescrizioni della CdS decisoria del 28 Aprile 2006 ENEL ha dato risposta scritta chiedendo, in pratica, di riesaminarle in occasione della CdS istruttoria che si sarebbe tenuta il 19 Luglio 2006.
- La CdS istruttoria del 19 Luglio 2006 ha esaminato lettera ENEL del 10/2/06 prendendo atto dell' avvio degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza ed approvando con prescrizioni, il Piano di Indagini Integrative proposto da ENEL.

Non si è invece pronunciata riguardo alla richiesta di riesame delle prescrizioni formulate in occasione della CdS decisoria del 28 Aprile 2006.

- Le Indagini Integrative, condotte recependo le prescrizioni fatte dalla CdS istruttoria del 19 Luglio 2006 e concordate con ARPAT Livorno, hanno preso avvio nel mese di Settembre 2006. L' ubicazione dei nuovi sondaggi e piezometri è indicata nelle tavole C e D allegate.